

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: DyFlowing S.r.l.
Sede: VIA ETTORE CICCOTTI 3 MILANO MI
Capitale sociale: 250.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 09533660966
Codice fiscale: 09533660966
Numero REA: 2096810
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio intermedio semestrale al 30/06/2023

Stato Patrimoniale Prospetto di Bilancio intermedio semestrale abbreviato al 30/06/2023

	30/06/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	410.257	89.682
II - Immobilizzazioni materiali	818.327	692.292
III - Immobilizzazioni finanziarie	110.318	122.849
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.338.902</i>	<i>904.823</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.423.017	2.279.555

	30/06/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	2.341.756	2.206.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.261	72.818
IV - Disponibilita' liquide	526.368	122.258
Totale attivo circolante (C)	2.949.385	2.401.813
D) Ratei e risconti	202.473	115.654
Totale attivo	4.490.760	3.422.290
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	32.961	9.059
VI - Altre riserve	618.281	164.146
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.617	2.617
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	224.024	478.037
Totale patrimonio netto	1.127.883	903.859
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	318.031	332.492
D) Debiti	2.630.713	2.178.990
esigibili entro l'esercizio successivo	1.713.671	1.518.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	917.042	660.664
E) Ratei e risconti	414.133	6.949
Totale passivo	4.490.760	3.422.290

Conto Economico Prospetto di Bilancio intermedio semestrale abbreviato al 30/06/2023

	30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.953.163	1.900.936
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	334.772	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	148.195	13.780
altri	81	2.045
Totale altri ricavi e proventi	148.276	15.825

	30/06/2023	30/06/2022
<i>Totale valore della produzione</i>	3.436.211	1.916.761
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.527	11.171
7) per servizi	485.985	275.449
8) per godimento di beni di terzi	450.045	290.409
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.578.489	892.376
b) oneri sociali	390.205	218.795
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	80.345	56.029
c) trattamento di fine rapporto	79.080	54.017
e) altri costi	1.265	2.012
<i>Totale costi per il personale</i>	2.049.039	1.167.200
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	71.412	33.259
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.224	12.906
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.188	20.353
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	71.412	33.259
14) oneri diversi di gestione	37.039	11.736
<i>Totale costi della produzione</i>	3.118.047	1.789.224
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	318.164	127.537
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	33.880	12.882
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	33.880	12.882
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(33.880)	(12.882)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	284.284	114.655
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.260	11.376
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	60.260	11.376
21) Utile (perdita) dell'esercizio	224.024	103.279

Nota integrativa del bilancio intermedio semestrale al 30/06/2023, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio intermedio semestrale al 30/06/2023.

Il bilancio intermedio semestrale viene redatto in conformità al principio contabile OIC 30 ed in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico semestrale.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento non verranno fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio semestrale al 30/06/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 224.024 .

Il periodo di riferimento del bilancio è stato caratterizzato, come il precedente, da un sensibile aumento della produzione e dal potenziamento dell'organico nella sede di Milano e nell'unità operativa di Messina.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio intermedio semestrale

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio intermedio semestrale, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio intermedio semestrale è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio intermedio semestrale gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile. '

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio intermedio semestrale sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio intermedio semestrale e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data del 30/06/2023, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti, macchinari e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile e altri apparati elettronici	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.'

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	120.067	809.826	122.849	1.052.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.385	117.533	-	147.918
Valore di bilancio	89.682	692.293	122.849	904.824
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	384.396	152.223	-	536.619
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	18.597	-	12.531	31.128
Ammortamento dell'esercizio	45.224	26.188	-	71.412
Totale variazioni	320.575	126.035	(12.531)	434.079
Valore di fine esercizio				
Costo	485.866	962.049	110.318	1.558.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.609	143.721	-	219.330
Valore di bilancio	410.257	818.328	110.318	1.338.903

In data 29/06/2023 la società ha proceduto, con mezzi propri, all'acquisto dell'immobile adiacente a quello già di proprietà sito in via Ciccotti 3 a Milano.

Inoltre, si precisa che nel corso del 2023 sono stati capitalizzati costi di sviluppo pari a Euro 334.772 relativamente ad attività svolte da personale dipendente per la realizzazione di progetti che rappresentano degli "asset" aziendali. I costi relativi a queste attività sono considerati come investimenti straordinari in quanto sono finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi, in particolare per lo sviluppo di un sistema innovativo in grado di tradurre automaticamente la lingua dei segni in un diverso idioma.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.818.772	(20.524)	1.798.248	1.798.248	-
Crediti tributari	377.279	21.341	398.620	344.232	54.388
Crediti verso altri	83.506	142.644	226.150	188.800	37.350
Totale	2.279.557	143.461	2.423.018	2.331.280	91.738

I crediti verso clienti sono iscritti al loro valore nominale.

I principali crediti tributari sono così costituiti:

€ 265.163,60 per credito d'imposta Formazione 4.0 L. 205/2018;

€ 81.550,72 per credito d'imposta Ricerca & Sviluppo ex art. 1 c. 198 e 199 L. 160/2019;

€ 24.212,25 Erario c/to sostituto d'imposta;

€ 8.205,53 per credito d'imposta Ricerca & Innovazione ex art. 1 c. 203 L. 160/2019;

I crediti verso altri sono composti principalmente da depositi cauzionali per il noleggio delle vetture aziendali, per le utenze delle sedi operative, e crediti verso fornitori.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	121.863	404.110	525.973
danaro e valori in cassa	395	-	395
Totale	122.258	404.110	526.368

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei prelativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono ratei e risconti di durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	115.654	86.819	202.473
Totale ratei e risconti attivi	115.654	86.819	202.473

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.127.883 (€ 903.859 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	250.000	-	-	-	250.000
Riserva legale	9.059	-	23.902	-	32.961
Riserva straordinaria	125.206	-	454.135	-	579.341
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	38.512	-	-	-	38.512
Varie altre riserve	428	-	-	-	428
Totale altre riserve	164.147	-	454.135	-	618.282
Utili (perdite) portati a nuovo	2.617	-	-	-	2.617
Utile (perdita) dell'esercizio	478.036	(478.036)	-	224.024	224.024
Totale	903.859	(478.036)	478.037	224.024	1.127.883

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
versamento in conto capitale	428
Totale	428

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazione delle poste di patrimonio netto:

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250.000	Capitale	B	250.000
Riserva legale	32.961	Capitale	B	32.961
Riserva straordinaria	579.341	Utili	A;B;C	579.341
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	38.512	Capitale	A;B	38.512
Varie altre riserve	429	Capitale	A;B	429
Totale altre riserve	618.282	Utili	A;B;C	618.282
Utili (perdite) portati a nuovo	2.617	Utili	A;B;C	2.617
Totale	903.860			903.860
Quota non distribuibile				321.473
Residua quota distribuibile				582.389

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
versamento in conto capitale		428 Capitale	
Totale		428	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.104.341	(114.111)	990.230	73.189	917.041

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	2.025	-	2.025	2.025	-
Debiti verso fornitori	318.713	254.004	572.717	572.717	-
Debiti tributari	321.844	(13.113)	308.731	308.731	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.492	48.780	192.272	192.272	-
Altri debiti	288.575	276.163	564.738	564.738	-
Totale	2.178.990	451.723	2.630.713	1.713.672	917.041

Il debito verso banche al termine dell'esercizio, pari a euro 990.230, comprensivo dei mutui passivi, esprime il debito per capitale, interessi ed oneri maturati ed esigibili.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti tributari sono riferiti ad iva a debito da versare, per ritenute su lavoro dipendente e lavoratori autonomi unitamente alle imposte IRES e IRAP dell'esercizio.

I debiti verso istituti di previdenza sociale sono relativi a contributi sulle retribuzioni dei dipendenti.

Gli altri debiti sono quasi integralmente riferibili alle retribuzioni di giugno e alle retribuzioni differite dei dipendenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	645.451	201.921	201.921	2.428.792	2.630.713

Il debito di durata superiore a cinque anni e assistito da ipoteca si riferisce al mutuo con scadenza 01/08/2034, acceso per l'acquisto dell'ufficio situato a Milano in Via Ettore Ciccotti, n3 .

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	2	2
Risconti passivi	6.949	407.182	414.131
Totale ratei e risconti passivi	6.949	407.184	414.133

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse, ammontano a euro 2.953.163 e riflettono una crescita di oltre il 55% rispetto al 30 giugno 2022.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari a Euro 334.772 riflettono l'ammontare dei costi capitalizzati di sviluppo.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio, i contributi in conto esercizio maturati al 30 giugno 2023 sono così suddivisi:

- Contributi per formazione del personale Industria 4.0: Euro 134.804
- Contributi per Ricerca e Sviluppo: Euro 13.391.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio intermedio semestrale ed onere fiscale teorico. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	8	63	1	72

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere come segue: nei primi sei mesi dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di n. 18 addetti nel settore tecnico, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate ed agli obiettivi di crescita prefissati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile .

Amministratori	
Compensi	129.780
Crediti	110.318

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che in data 27 giugno 2023 gli organi amministrativi delle società "DYFLOWING S.R.L." e "BUILDY S.R.L." hanno predisposto un progetto di scissione parziale proporzionale in favore della Società neo costituita, "BUILDY S.R.L." posseduta integralmente dallo stesso unico socio della società scindenda DYFLOWING S.R.L.. L'operazione di scissione è funzionale ad una riorganizzazione strategica della società scissa e volta a separare l'attività operativa dal patrimonio immobiliare. Gli immobili detenuti saranno trasferiti al valore netto contabile alla data del 31 dicembre 2022 della società scindenda "DYFLOWING S.R.L." Ai fini della Scissione si procederà con la riduzione della Riserva Straordinaria della Società

Scissa senza intaccare il capitale sociale che pertanto rimarrà di euro 250.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero). Il patrimonio netto trasferito alla beneficiaria sarà pari ad euro 599,185,19.

In data 4 ottobre 2023 è decorso senza opposizioni il termine di cui all'art.2503 C.C. richiamato dall'art.2506 ter, pertanto, si è perfezionata la scissione della società "DYFLOWING S.R.L." mediante il trasferimento alla Società "BUILDY S.R.L." degli elementi patrimoniali elencati e descritti nel progetto di scissione e sopra indicati del loro valore contabile complessivo.

Si segnala, inoltre, che la società ha provveduto ad effettuare i seguenti adempimenti per l'implementazione della compliance: redazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8.6.2001, n. 231, revisione del codice etico e redazione delle procedure relative al c.d. whistleblowing.

In data 08 giugno 2023 la società Anfor Italia srl ha rilasciato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la certificazione relativa all'esito positivo della verifica ispettiva effettuata al fine di conseguire la certificazione UNI EN ISO 27001:2018

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio intermedio semestrale consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio intermedio semestrale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Dyflowing srl è una Società di capitali "**PMI Innovativa**", iscritta alla sezione speciale del Registro imprese di cui all'art. 4 della L. 33/2015.

La società possiede i requisiti richiesti:

- Non è una società di nuova costituzione;
- Ha sede in Italia;
- Non è quotata sul mercato regolamentato dei capitali o su un sistema multilaterale di negoziazione;
- Non è iscritta al registro speciale delle start-up innovative e degli incubatori certificati previsto dall'art. 25, comma 8 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179;
- È in possesso della certificazione dell'ultimo bilancio.

Descrizione delle attività di ricerca e sviluppo:

Le attività di R&S riguardano un progetto volto alla realizzazione di un metodo per il trattamento dei dati numerici associati a processi di controllo della produzione industriale. Nella fattispecie, sarà migliorato lo scambio di dati con diverse piattaforme industriali per rendere più efficace e meno costosa l'interoperabilità con diversi sistemi. Tale sviluppo è stato brevettato.

Inoltre, l'azienda ha concentrato i propri sforzi sull'applicazione dell'intelligenza artificiale nei settori della traduzione automatica della lingua dei segni e della gestione aziendale. Tale attività ha portato allo sviluppo di un sistema innovativo in grado di tradurre automaticamente la lingua dei segni in un diverso idioma. Il risultato ottenuto, oltre a rappresentare un notevole progresso tecnologico, riveste un'importanza significativa in termini di accessibilità e inclusione sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Il comma 125 della Legge n. 124 del 4 Agosto 2017 ha introdotto, a decorrere dall'esercizio 2018, l'obbligo per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dello stesso comma, di pubblicare tali importi nella nota integrativa al bilancio intermedio semestrale e nell'eventuale nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti alla Società contributi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 11.201 alla riserva legale;
- euro 212.823 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 24/10/2023

Marcantonio Angelo Merafina - amministratore unico.

DyFlowing S.r.l.

Sede legale: VIA ETTORE CICCOTTI 3 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 09533660966

Iscritta al R.E.A. n. MI 2096810

Capitale Sociale sottoscritto € 250.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 09533660966

Società unipersonale

Relazione intermedia sulla gestione al 30/06/2023

Bilancio intermedio semestrale Abbreviato al 30/06/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio intermedio semestrale abbreviato al 30/06/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il bilancio intermedio semestrale al 30/06/2023 registra un risultato positivo per € 224.024.

Dyflowing è una PMI innovativa che opera nel settore IT e che accompagna le aziende nel controllo di gestione e nella digitalizzazione delle attività d'impresa. Operativa prevalentemente sulle piattaforme Microsoft, Erp e CRM. Nel corso del primo semestre 2023 la posizione della società è andata ulteriormente consolidandosi nel mercato di

riferimento. I ricavi al 30/06/2023 si attestano a circa 2,953 milioni di euro, in crescita del 55% rispetto ai 1,9 milioni del primo semestre 2022. Si è riusciti a raggiungere un tale risultato grazie a ricavi generati da nuove soluzioni tecnologiche derivanti dai progetti di ricerca e sviluppo portati avanti negli ultimi anni. Viene confermata anche la crescita del personale dipendente della società che vede 80 risorse complessive, rispetto alle 61 al 31 dicembre 2023.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione. In data 27 giugno 2023 gli organi amministrativi delle società "DYFLOWING S.R.L." e "BUILDY S.R.L." hanno predisposto un progetto di scissione parziale proporzionale in favore della Società neo costituita, "BUILDY S.R.L." posseduta integralmente dallo stesso unico socio della società scindenda DYFLOWING S.R.L.. L'operazione di scissione è funzionale ad una riorganizzazione strategica della società scissa e volta a separare l'attività operativa dal patrimonio immobiliare. Gli immobili detenuti saranno trasferiti al valore netto contabile alla data del 31 dicembre 2022 della società scindenda "DYFLOWING S.R.L." Ai fini della Scissione si procederà con la riduzione della Riserva Straordinaria della Società Scissa senza intaccare il capitale sociale che pertanto rimarrà di euro 250.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero). Il patrimonio netto trasferito alla beneficiaria sarà pari ad euro 599,185,19.

In data 4 ottobre 2023 è decorso senza opposizioni il termine di cui all'art.2503 C.C. richiamato dall'art.2506 ter, pertanto, si è perfezionata la scissione della società "DYFLOWING S.R.L." mediante il trasferimento alla Società "BUILDY S.R.L." degli elementi patrimoniali elencati e descritti nel progetto di scissione e sopra indicati del loro valore contabile complessivo.

Si segnala, inoltre, che la società ha provveduto ad effettuare i seguenti adempimenti per l'implementazione della compliance: redazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8.6.2001, n. 231, revisione del codice etico e redazione delle procedure relative al c.d. whistleblowing.

In data 08 giugno 2023 la società Anfor Italia srl ha rilasciato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la certificazione relativa all'esito positivo della verifica ispettiva effettuata al fine di conseguire la certificazione UNI EN ISO 27001:2018

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale intermedio semestrale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.070.597	68,38 %	2.444.649	71,43 %	625.948	25,60 %
Liquidità immediate	526.368	11,72 %	122.258	3,57 %	404.110	330,54 %
Disponibilità liquide	526.368	11,72 %	122.258	3,57 %	404.110	330,54 %
Liquidità differite	2.544.229	56,65 %	2.322.391	67,86 %	221.838	9,55 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.341.756	52,15 %	2.206.737	64,48 %	135.019	6,12 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	202.473	4,51 %	115.654	3,38 %	86.819	75,07 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	1.420.163	31,62 %	977.641	28,57 %	442.522	45,26 %
Immobilizzazioni immateriali	410.257	9,14 %	89.682	2,62 %	320.575	357,46 %
Immobilizzazioni materiali	818.327	18,22 %	692.292	20,23 %	126.035	18,21 %
Immobilizzazioni finanziarie	110.318	2,46 %	122.849	3,59 %	(12.531)	(10,20) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	81.261	1,81 %	72.818	2,13 %	8.443	11,59 %
TOTALE IMPIEGHI	4.490.760	100,00 %	3.422.290	100,00 %	1.068.470	31,22 %

Stato Patrimoniale intermedio semestrale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.362.877	74,88 %	2.518.431	73,59 %	844.446	33,53 %
Passività correnti	2.127.804	47,38 %	1.525.275	44,57 %	602.529	39,50 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a breve termine	1.713.671	38,16 %	1.518.326	44,37 %	195.345	12,87 %
Ratei e risconti passivi	414.133	9,22 %	6.949	0,20 %	407.184	5.859,61 %
Passività consolidate	1.235.073	27,50 %	993.156	29,02 %	241.917	24,36 %
Debiti a m/l termine	917.042	20,42 %	660.664	19,30 %	256.378	38,81 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	318.031	7,08 %	332.492	9,72 %	(14.461)	(4,35) %
CAPITALE PROPRIO	1.127.883	25,12 %	903.859	26,41 %	224.024	24,79 %
Capitale sociale	250.000	5,57 %	250.000	7,31 %		
Riserve	651.242	14,50 %	173.205	5,06 %	478.037	275,99 %
Utili (perdite) portati a nuovo	2.617	0,06 %	2.617	0,08 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	224.024	4,99 %	478.037	13,97 %	(254.013)	(53,14) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	4.490.760	100,00 %	3.422.290	100,00 %	1.068.470	31,22 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	84,24 %	99,89 %	(15,67) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,98	2,79	6,81 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	25,12 %	26,41 %	(4,88) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,15 %	0,68 %	69,12 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.1) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	144,31 %	160,28 %	(9,96) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	144,31 %	160,28 %	(9,96) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.436.211	100,00 %	1.916.761	100,00 %	1.519.450	79,27 %
- Consumi di materie prime	24.527	0,71 %	11.171	0,58 %	13.356	119,56 %
- Spese generali	936.030	27,24 %	565.858	29,52 %	370.172	65,42 %
VALORE AGGIUNTO	2.475.654	72,05 %	1.339.732	69,90 %	1.135.922	84,79 %
- Altri ricavi	148.276	4,32 %	15.825	0,83 %	132.451	836,97 %
- Costo del personale	2.049.039	59,63 %	1.167.200	60,89 %	881.839	75,55 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	278.339	8,10 %	156.707	8,18 %	121.632	77,62 %
- Ammortamenti e svalutazioni	71.412	2,08 %	33.259	1,74 %	38.153	114,71 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	206.927	6,02 %	123.448	6,44 %	83.479	67,62 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Altri ricavi	148.276	4,32 %	15.825	0,83 %	132.451	836,97 %
- Oneri diversi di gestione	37.039	1,08 %	11.736	0,61 %	25.303	215,60 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	318.164	9,26 %	127.537	6,65 %	190.627	149,47 %
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	318.164	9,26 %	127.537	6,65 %	190.627	149,47 %
+ Oneri finanziari	(33.880)	(0,99) %	(12.882)	(0,67) %	(20.998)	(163,00) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	284.284	8,27 %	114.655	5,98 %	169.629	147,95 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	284.284	8,27 %	114.655	5,98 %	169.629	147,95 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	60.260	1,75 %	11.376	0,59 %	48.884	429,71 %
REDDITO NETTO	224.024	6,52 %	103.279	5,39 %	120.745	116,91 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	19,86 %	11,43 %	73,75 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	4,61 %	3,61 %	27,70 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	10,77 %	6,71 %	60,51 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,08 %	3,73 %	89,81 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	318.164,00	127.537,00	149,47 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	318.164,00	127.537,00	149,47 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- al rischio di prezzo;

- al rischio di credito;
- al rischio di liquidità;
- al rischio di mercato;
- al rischio di cambio, tasso d'interesse e di variazione dei flussi finanziari;

Rischio di prezzo:

La società progetta soluzioni su misura focalizzate principalmente in tre aree di business, soluzioni gestionali per utenti di grandi dimensioni, soluzioni software per le PMI, soluzioni cloud di reportistica direzionale e di gestione commesse integrate con intelligenza artificiale e internet of things. L'elemento caratterizzante, di tali servizi è il know-how aziendale. I ricavi derivanti dalla fornitura di software di terze parti, principalmente Microsoft, sono marginali e, pertanto, il rischio associato alle fluttuazioni dei prezzi delle licenze non costituisce una fonte significativa di incertezza per l'azienda.

Rischio di credito:

La società ha implementato politiche mirate a verificare la solidità dei propri clienti, con l'obiettivo di stabilire una base affidabile per le attività commerciali, riducendo al minimo i rischi legati all'incasso dei crediti e assicurando una gestione finanziaria oculata. La società presenta alcune concentrazioni significative di rischio di credito e di solvibilità. Tuttavia, la mitigazione di tali rischi è facilitata dall'elevato standing dei propri clienti e dalla realizzazione di politiche specifiche volte al monitoraggio costante delle condizioni finanziarie e creditizie delle controparti. Questo approccio proattivo consente alla società di identificare tempestivamente eventuali rischi emergenti e di adottare rapidamente le misure necessarie a mitigarli, preservando così la stabilità finanziaria complessiva dell'impresa.

Rischio di liquidità:

Il rischio di liquidità è legato alla capacità di reperire fondi sufficienti per adempiere agli obblighi finanziari. I flussi di cassa, le esigenze di finanziamento e la liquidità della società sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management aziendale. L'obiettivo principale è assicurare una gestione efficiente ed efficace delle risorse finanziarie attuali e future, che include il mantenimento di un livello adeguato di disponibilità liquida e la garanzia di fondi attraverso linee di credito prestabilite.

Il complesso scenario economico e finanziario richiede un'attenzione particolare alla gestione del rischio di liquidità. La società affronta i fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti pianificati attraverso i flussi provenienti dalla gestione operativa, la disponibilità di liquidità e il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari. La società è impegnata costantemente nell'adottare misure preventive per mantenere una posizione finanziaria solida e sostenibile nel lungo termine.

Rischio di mercato:

Il mercato della consulenza informatica è caratterizzato da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, insieme a un continuo mutamento nella composizione delle competenze professionali necessarie per realizzare servizi di successo. Questa dinamica richiede un costante impegno nello sviluppo e nell'aggiornamento di nuovi prodotti e servizi. La società, pertanto, si è dotata di professionisti con le più elevate competenze sul mercato e si è focalizzata verso un approccio centrato sulla crescita e sulla formazione delle risorse interne. La società si contraddistingue per un turnover del personale estremamente ridotto.

Rischio di cambio, di tasso d'interesse e di variazione dei flussi finanziari;

Riguardo al rischio di cambio, la società effettua la quasi totalità delle transazioni denominate e registrate in valuta locale, rendendo tale rischio non significativo.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative e gli investimenti con finanziamenti bancari a breve termine. Ad oggi non sono state intraprese strategie al fine di mitigare tali rischi perché ritenuti non significativi. La medesima posizione è stata assunta per il rischio di variazione dei flussi finanziari, che si riferisce alla possibilità che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario subiscano oscillazioni a causa di variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state mantenute alcune iniziative volte al contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");

- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, di seguito vengono descritte le attività di ricerca e sviluppo intraprese nel periodo di riferimento.

Nel corso del primo semestre del 2023, la società ha proseguito l'attività di ricerca e sviluppo avviata negli anni precedenti, concentrandosi specificamente sui metodi per gestire dati numerici correlati ai processi di controllo della produzione industriale. Tale impegno è culminato nella presentazione di due richieste di brevetto.

Parallelamente, l'azienda ha focalizzato i propri sforzi sull'applicazione dell'intelligenza artificiale nei settori della traduzione automatica della lingua dei segni e della gestione aziendale basata sull'intelligenza artificiale.

Tale attività ha portato allo sviluppo di un sistema innovativo in grado di tradurre automaticamente la lingua dei segni in un diverso idioma. Il risultato ottenuto, oltre a rappresentare un notevole progresso tecnologico, riveste un'importanza significativa in termini di accessibilità e inclusione sociale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, non ha alcuna società controllante e, pertanto, nel corso dell'esercizio, non ne ha posseduto azioni o quote.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante il primo semestre 2023, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via della Zecca	MESSINA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- a prendere visione del Bilancio intermedio semestrale al 30/06/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

Milano, 4 dicembre 2023